

Novara

Università del
Piemonte Orientale
Via Solaroli, 17

10 giugno 2022

Responsabile Scientifico:
Patrizia Zeppegno

Faculty:

Giuseppe Blasi
Paola Bossi
Massimiliano Buoli
Giorgio Di Lorenzo
Giovanni Martinotti
Paola Rocca
Eugenio Torre
Patrizia Zeppegno

Tutor:

Giovanni Martinotti
Carla Maria Gramaglia
Alessandro Feggi
Marco Rudoni
Eleonora Gambaro
Roberta Valsesia

educazione continua in medicina

**Psicosi
ed età
della vita.**

Esordio,

riacutizzazione,

cronicità.

**Psicosi
ed età
della vita.**

Esordio,

riacutizzazione,

cronicità.

*For all my life, I've been pursued
You'd be afraid if you could feel my pain
And if you could see the things I am able to see.
Muse, The Dark Side*

Nella psicosi schizofrenica, termine coniato da Bleuler per indicare la "mente divisa" in conseguenza del massiccio uso della Spaltung (scissione), come primitivo meccanismo di difesa, si giunge alla dissociazione e frammentazione dell'io. La base di sicurezza soggettiva e intersoggettiva dell'io nel mondo vacilla; messe "fra parentesi le valenze abituali del mondo" (B. Callieri, 1972), il comune senso delle cose, il contatto con la realtà, si smarriscono. Vi è un profondo dolore nella psicosi schizofrenica e nell'esordio di questa, "un dolore caratterizzato da una profondissima angoscia, da un terrore senza fine per la perdita di sé, per la perdita della percezione di sentirsi separato dal mondo esterno" (E. Torre, 1997, 2018).

Dall'epoca delle prime descrizioni degli psicopatologi, sicuramente sono oggi disponibili maggiori strumenti terapeutici per la cura delle psicosi, che tuttavia rimangono patologie gravi, con un decorso cronico, con un impatto profondo sull'esistenza dell'individuo, proprio per la disgregazione della personalità che ne consegue. L'esordio si colloca in età per lo più giovanile, in particolare nel sesso maschile, e l'andamento vede una alternanza di fasi di acuzie e di remissione di varia entità. Di qui dunque l'importanza di dare attenzione non soltanto alla precoce intercettazione degli esordi, per ridurre al minimo la durata della psicosi non trattata nell'ottica del miglioramento della prognosi, ma anche all'intreccio fra la storia di vita del paziente e la storia della sua malattia, attraverso riacutizzazioni e cronicità. Di qui anche l'importanza di tenere sullo sfondo l'importanza di accostarsi al "fatto psicopatologico" al fine della comprensione «[della] natura e [delle] modalità di esistenza che esso ci rivela», (E. Minkowski, 1966), e la consapevolezza del fatto che anche i sintomi psicotici "contengono un nocciolo significativo. Nascondono una personalità, la storia di una vita, speranze e desideri", (C.G. Jung) cui è possibile accostarsi riconoscendo che "esiste dentro di noi la possibilità di fare esperienza di qualsiasi cosa" e che "la possibilità dell'esperienza ci apre le porte verso la comprensibilità" (E. Torre, 1997, 2018).



Provider ECM:
OCM Formazione srl
Via Alfieri 22 10121 Torino
t.gravina@ocmformazione.com
www.ocmformazione.com

Evento n. 6273-352397
Medico Chirurgo (Psichiatria)
Infermiere
Crediti ECM assegnati: 6.6

Obiettivo formativo:
Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura

Partecipazione
gratuita

Per iscriversi
al corso,
cliccare **qui:**

08:30 Registrazione partecipanti

09:00 Apertura dei lavori e saluti delle Autorità **P. Bossi, P. Zeppegno**

09:30 Lectio magistralis

Relazione, psicopatologia, psicoterapia: parole tradite dalla psichiatria moderna? **E. Torre**

10:00 I nuovi esordi psicotici: strategie di intervento farmacologico

G. Martinotti

10:30 Dai geni al comportamento: percorsi biologici nella schizofrenia

G. Blasi

11:00 Differenze di genere negli aspetti clinici e biologici della Schizofrenia

M. Buoli

11:30 Coffee break

12:00 La riabilitazione nei pazienti con disturbi mentali cronici **G. Di Lorenzo**

12:30 Psicosi primaria: fattori di rischio e fattori protettivi **P. Rocca**

13:00 Psicosi: sofferenza e dolore nel corpo e nella psiche **P. Zeppegno**

13:30 Light lunch

14:30 Lavori di gruppo

Esperienze real-life nel trattamento della schizofrenia

Gruppo 1 – Conduttori: **C. Gramaglia, G. Martinotti**

Gruppo 2 – Conduttori: **A. Feggi, M. Rudoni**

Gruppo 3 – Conduttori: **E. Gambaro, R. Valsesia**

16:00 Discussione dei lavori di gruppo in plenaria

16:30 Take Home Messages

17:00 Conclusioni e Test ECM

Con la sponsorizzazione non condizionante di

